



Corte di Appello delle Marche

Presidenza

Via Carducci n. 3 - 60121 ANCONA -

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Visto il bando di gara indetto da questa Corte di Appello in data 06 febbraio 2013 concernente il servizio relativo alla gestione dell'Istituto Vendite Giudiziarie per i Circondari di Ancona, Pesaro ed Urbino;

Visto il provvedimento del Presidente di questa Corte in data 09 maggio 2013 con il quale era stato rettificato l'avviso del 06 febbraio 2013, in punto termine per la presentazione delle offerte, provvedimento, non pubblicato, revocato in data 17 maggio 2013;

ritenuto di dover integralmente revocare l'avviso 6 febbraio 2013; recando detto avviso, al paragrafo "Avvisa" - 2° comma - , quale termine per la presentazione delle domande, quello di "**60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data del presente avviso**", mentre, ai sensi dell'art. 40 , terzo comma, del D.M. 11 febbraio 1997 n. 109 , la decorrenza del termine per la presentazione o trasmissione delle domande deve decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara;

talché il bando di gara 06 febbraio 2013, pubblicato sul B.U. del 15 marzo 2013, non risponde al dettato normativo;

REVOCA

l'avviso di gara redatto dalla Corte di Appello di Ancona in data 06 febbraio 2013 e pubblicato sul B.U. n. 5 del 15/3/2013;

DISPONE

nuovo avviso di gara per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio relativo alla gestione dell'Istituto Vendite Giudiziarie per i Circondari di Ancona, Pesaro ed Urbino come appresso riportato;

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Visto il bando di gara indetto da questa Corte di Appello in data 15 dicembre 2010 concernente il servizio relativo alla gestione dell'Istituto Vendite Giudiziarie per i Circondari di Ancona, Pesaro ed Urbino;

considerato che avverso tale procedura è stato proposto ricorso al T.A.R. delle Marche e che detto Tribunale ha accolto il ricorso annullando l'intera procedura già in atto;

vista la nota del Ministero della Giustizia n. 756.U in data 18 gennaio 2013 con la quale si invita questo Ufficio a predisporre, con urgenza, un nuovo bando di gara al fine di assegnare la concessione per la gestione dell'I.V.G. nelle sedi di Ancona, Pesaro ed Urbino;

visti gli artt. 1-2-3-10 e 40 del D.M. 11 febbraio 1997 n. 109;

visto l'art. 159 disp. att. c.p.c.;

ritenuto, pertanto di dover procedere al compimento degli atti necessari per il rilascio, previa verifica dei requisiti di legge, della autorizzazione necessaria per l'espletamento del servizio sopra indicato nell'ambito territoriale delle circoscrizioni giudiziarie di Ancona, Pesaro ed Urbino;

ritenuto, a tal fine, necessario procedere ad una valutazione comparativa delle domande dei soggetti interessati, nel rispetto del principio di pubblicità e di trasparenza che debbono presiedere all'azione della Pubblica amministrazione;

ritenuto, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione del presente avviso al fine di consentire a tutti gli interessati di fare pervenire la propria istanza di autorizzazione, entro il termine fissato, corredata della documentazione contenente i requisiti idonei per la valutazione comparativa delle stesse;

AVVISA

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il rilascio della autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale delle circoscrizioni giudiziarie di Ancona, Pesaro ed Urbino;

ai sensi dell'art. 40, comma terzo, del D.M. 11 febbraio 1997 n. 109, gli interessati al rilascio della autorizzazione suddetta, sono invitati a presentare domanda presso la Segreteria del Presidente della Corte di Appello di Ancona **entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U. del Ministero della Giustizia**, con la precisazione che, ai sensi del sopra citato art. 40, comma terzo, del D.M. 109/97, per le domande inviate per posta, fa fede la data di spedizione.

Le domande consegnate o spedite a mezzo posta dovranno pervenire in doppia busta chiusa:

- la busta esterna dovrà essere indirizzata a: CORTE DI APPELLO DI ANCONA – VIA CARDUCCI N. 3 – 60121 ANCONA –
- la busta interna –sempre chiusa- dovrà riportare all'esterno –ben visibile- la seguente dicitura: **“contiene domanda per il rilascio della autorizzazione all'esercizio del servizio di I.V.G.”**.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato ovvero dal legale rappresentante, se società, e deve contenere espressamente:

1. La istanza di autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale delle circoscrizioni giudiziarie di Ancona, Pesaro ed Urbino;



2. Le generalità dell'interessato, ovvero, se società, del legale rappresentante, nonché degli amministratori o dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 3. La denominazione con la quale si intende esercitare il servizio;
 4. La espressa indicazione dei dati relativi alla persona fisica ovvero all'Ente: domicilio, forma giuridica, composizione dell'organo di amministrazione, numero dei componenti, durata della carica, data di costituzione dell'Ente, oggetto sociale, numero dei soci che compongono l'Ente;
 5. La sede ed il luogo ove l'istituto intende avere i propri uffici;
- alla domanda, inoltre, vanno allegati i seguenti documenti:

- Copia conforme dell'atto costitutivo e statuto in caso di società;
- Certificato di presenza dei requisiti di professionalità e tecnici;
- Certificato penale e certificato dei carichi pendenti o autocertificazione sostitutiva degli stessi (in caso di società riferito all'amministratore ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione);
- Copia conforme dei bilanci dell'ultimo triennio, se società, o documentazione relativa alla capacità patrimoniale negli altri casi (con particolare riguardo alla disponibilità dei locali, all'eventuale attrezzatura ed automezzi posseduti);
- Documentazione relativa ad eventuali incarichi identici o analoghi svolti o in corso di svolgimento ovvero autodichiarazione attestante i suddetti incarichi;
- Autodichiarazione nella quale venga indicato il numero dei dipendenti e illustrato il progetto organizzativo e gestionale che si intende realizzare; con specifica indicazione:
 1. Del rapporto contrattuale di lavoro con i dipendenti;
 2. Del titolo in base al quale si ha la detenzione o comunque la materiale disponibilità dei locali presso i quali si intende svolgere l'attività;
- Dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità;
- Certificazione antimafia;

Le suddette dichiarazioni, devono essere redatte con la espressa e consapevole menzione delle sanzioni di legge in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e con espressa attribuzione di responsabilità.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, sarà cura della Segreteria di questa Corte di Appello, comunicare a tutti i partecipanti, la data ed il luogo in cui verrà effettuata l'apertura delle buste.

DISPONE

La pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia così come previsto dall'art. 40 – comma 3- del D.M. n. 109/1997.

Si precisa che il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) è il Direttore Amministrativo presso questa Corte di Appello Dott.ssa Tiziana Belnudo.

Ancona. 21 maggio 2013

IL PRESIDENTE DELLA CORTE REGG.

Dott. Carmine Pinelli

